

II^a edizione
del festival

Parole e “chiavi di volta” contro i conflitti In piazza Matteotti la psicologa Lucangeli

Elba Book entra nel vivo con incontri tra libri, clima e memoria fino a venerdì

Rio nell'Elba Bella partecipazione - ieri - alla cerimonia di

premiatura che ha inaugurato il festival con la conduzione di Ilide Carmignani. Si tratta dell'undicesima edizione di Elba Book, primo festival isolano dell'editoria indipendente e della “bibliodiversità” in Italia, che proseguirà fino a venerdì. Piazza del Popolo si è trasformata in un vivace salotto di carta con una ventina di case editrici presenti con i loro stand (tra cui ci sono anche Marcos y Marcos, Mimesis, Exòrma, La Vita Felice, Le Plurali e Momo Edizioni). Dal tramonto, poi, piazza Matteotti ospita incontri con scrittori, giornalisti, artisti e operatori del libro. Non mancano laboratori dedicati ai più piccoli con gli “Elbakids” guidati da Maria Lodi, e il murale “Mago Chiò” ideato dagli studenti del “Cerberoni” insieme alla designer Giulia Bernini.

Il tema portante di questa edizione è “chiavi di volta”, scelto per interrogarsi su ciò che regge e unisce in un'epoca segnata da crisi ambientali, guerre, rivoluzioni tecnologiche. Il programma, partito con la cerimonia del Premio Appiani per la traduzione (assegnato a Fulvio Bertuccelli per Zamir di Hakan Günday), è proseguito con dibattito “50 anni senza Pasolini” con Dacia Maraini, Loredana Lipperini, Aldo Nove e Giorgiomaria Cornelio, moderati dallo scrittore e conduttore radiofonico Graziano Graziani.

Oggi il festival entra nel vivo. Alle 21,30, in piazza Matteotti, la psicologa dell'educazione Daniela Lucangeli terrà una lectio sull'essere magister, spiegando come diventa-

mo noi stessi attraverso le scelte e le relazioni con gli altri.

Domani alle 18,45, tavola rotonda “Oltre la pelle del libro” con Valentina Torrini (Le Plurali), Marco Zapparoli (Marcos y Marcos), Sabrina Camporini (Finis Terrae) e Mattia Tombolini (Momo), per riflettere su editoria, apparenze e contenuti. Al calare del sole, l'attore Marco Manfredi porterà in scena i Comizi d'amore di Pasolini. Alle 21,30 Gaetano Savatteri dialogherà con Eleonora Carta sul poliziesco italiano, da Camilleri a “Makari”.

Gran finale venerdì alle 21,30, sempre in piazza Matteotti, con “Le chiavi di volta del clima”. Giulio Betti ed Ermete Realacci discuteranno di ambiente e futuro incalzati dal giornalista Stefano Lamorgese, insieme ai vincitori del Premio Demetra.

In parallelo, per tutta la durata del festival, la caporedattrice di “Liberi dentro Eduradio&tv” Antonella Cortese realizzerà contenuti radio-tv che collegheranno la letteratura al mondo carcerario.



Gaetano Savatteri
parlerà del
sul poliziesco
da Camilleri
a “Makari”

Gran finale
con Giulio
Betti ed
Ermete
Realacci che
discuteranno
di ambiente
e futuro

